



## IL PAPA SI RECA AD ASSISI PER INCONTRARE I POVERI

Un abbraccio, una preghiera, un momento di ascolto con i poveri. Sarà questo a caratterizzare la visita del Papa ad Assisi il prossimo 12 novembre. Si tratta di un momento di preparazione alla quinta edizione della Giornata Mondiale dei poveri istituita da Francesco con lo scopo di sensibilizzare all'ascolto del grido dei poveri e dei sofferenti e prevista domenica 14 novembre sul tema del Vangelo di Marco: "I poveri li avete sempre con voi".

Nel comunicato dell'evento, il Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione spiega che il Papa si recherà in forma privata ad Assisi e nella Basilica di Santa Maria degli Angeli incontrerà, sempre in forma privata, un gruppo di 500 poveri provenienti da diverse parti dell'Europa e trascorrerà con loro un momento di ascolto e preghiera.

Sarà la quinta volta di Francesco nel cuore della cristianità francescana dopo la prima visita pastorale il 4 ottobre 2013, e quelle successive del 4 agosto 2016 nell'ottavo centenario del Perdono di Assisi, del 20 settembre dello stesso anno per la Giornata mondiale di pre-

ghiera per la pace e infine del 3 ottobre 2020 per la la firma dell'enciclica Fratelli tutti.

Sono ancora scarni i dettagli ufficiali. Ma Fr. Francesco Piloni, Provinciale della Provincia Serafica di Assisi, riflette sul tema della fraternità evocato fin da subito dalla scelta di Papa Francesco. "Nessuno - afferma - è così ricco da non avere bisogno dell'altro e nessuno è così povero da non avere nulla da dare". Un messaggio che riguarda ciascuno di noi a proposito dell'urgenza di recuperare l'autenticità delle relazioni.

Per padre Piloni, Papa Francesco ha nel cuore la spiritualità del Santo di Assisi e in modo specifico un passaggio del capitolo IX della Regola non bollata. "I frati - si legge - devono essere lieti quando vivono tra persone di poco conto e disprezzate". Ma non è solo l'essere lieti di camminare assieme ai più bisognosi l'unica cornice che racchiude il senso di questa visita. Per la famiglia dei Frati Minori c'è anche l'unicità della Porziuncola a ricordare il Vangelo vissuto fino agli estremi confini della terra.

Fonte: [assisiofm.it](http://assisiofm.it) e [VaticanNews.va](http://VaticanNews.va)





## VENERABILE SERVO DI DIO GIUSEPPE SPOLETINI, OFM

Il 13 ottobre 2021, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi. Durante l'Udienza, il Sommo Pontefice ha autorizzato la medesima Congregazione a promulgare il Decreto riguardante le virtù eroiche del Servo di Dio Giuseppe Spoletini, sacerdote professore dell'Ordine dei Frati Minori, nato a Bellegra il 16 agosto 1870 e morto a Roma il 25 marzo 1951.

Il Venerabile Giuseppe Spoletini (1870- 1951), si santificò nel generoso esercizio del ministero sacerdotale e della professione religiosa. Per alcuni anni fu incaricato della formazione dei novizi e dei postulati nel convento di Bellegra, dove convisse con Fra Diego Oddi, oggi beato, e nel convento di Fontecolombo, santuario della Regola francescana, che egli seppe osservare fino a diventarne autentico modello per i confratelli. Trascorse oltre quaranta anni a Roma, nei conventi ricchi di storia di San Francesco a Ripa, di San Pietro in Montorio e delle Sacre Stimmate, dove si dedicò principalmente al ministero di confessore, continuamente ricercato da sacerdoti, religiosi e laici che si rivolgevano a lui in cerca di guida e di conforto. Il segreto della sua santità si compendia nella espressione a lui familiare "Agire e fare tutto per amor di Dio".

[Continua a leggere](#)

## Il grido della terra



### "IL GRIDO DELLA TERRA, PROSPETTIVE FRANCESCANE DI CONVERSIONE ECOLOGICA"

L'11 ottobre a Ostuni presso S. Maria La Nova, si è tenuta l'Assemblea dei Guardiani e dei Definitori provinciali delle due Province di S. Michele Arcangelo di Foggia e dell'Assunzione della B. V. Maria di Lecce con il Ministro generale dell'Ordine, fr. Massimo Fusarelli e il Definitore generale, fr. Cesare Vaiani. Nel corso dell'incontro, il Ministro Generale ha presentato una relazione sul tema "IL GRIDO DELLA TERRA, prospettive francescane di conversione ecologica"

Invitato a riflettere sul "Grido della Terra" per cercare di offrire nuove prospettive francescane alla conversione ecologica, il Ministro Generale ha affrontato un tema di grande attualità proponendo una riflessione a partire dal Cantico delle Creature. "Il grido della nostra madre terra, ha detto il Ministro, esprime innanzitutto una sofferenza, quel gemito che dice un'incompiutezza della creazione, di quel progetto originario di Dio aperto a un compimento che non è intra mondano ma viene dall'alto". Allo stesso tempo, viene sottolineato dal Ministro un triplice movimento: "Conoscere: vedere che Dio è buono; Riconoscere: quando vediamo forza, bontà, bellezza e verità nelle creature; Restituire: cioè riconosciuto che Dio è il Bene, restituire tutto a Lui".

La conversione ecologica richiede, quindi, un cammino, una vera e propria "conversione" che è proposta a tutto l'Ordine per poter incidere sulla nostra realtà quotidiana nel vero senso evangelico, carismatico e storico.

[Continua a leggere](#)

## Communiqué

### COMUNICATO DEL DEFINITORIO GENERALE PER IL TEMPO FORTE DI SETTEMBRE 2021

Dal 1° al 20 settembre 2021 hanno avuto luogo le intense sessioni di riunione del Definitorio generale.

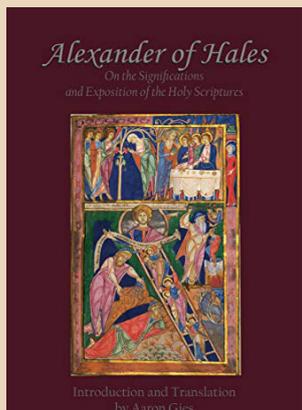
I primi tre giorni sono stati dedicati alla conoscenza reciproca dei membri del Definitorio, con l'apporto del dott. Raffaele Mastromarino, e all'approfondimento dei compiti di governo e di animazione, in dialogo con fr. Aidan McGrath.

Dal 6 settembre si è entrati nel vivo del lavoro di programmazione del sessennio, con la studio approfondito della redazione definitiva del Documento finale del Capitolo generale 2021 e dei Mandati e Orientamenti affidati all'azione del Definitorio generale. Si sono abbozzate alcune linee operative che verranno condivise con i Segretariati e gli Uffici della Curia, in modo da poterle definire nel corso del Tempo Forte di novembre e così poterle offrire a tutti i Frati dell'Ordine.

Il Definitorio ha incontrato tutto il personale delle Segreterie e degli Uffici e, come già reso noto, ha provveduto sia alle elezioni dei tre Segretari, del Procuratore e del Guardiano della Curia, sia alla nomina di altro personale per gli Uffici della Curia, confermando alcuni degli ufficiali. È stato inoltre avviato il processo per la ristrutturazione dell'Ufficio Comunicazioni, all'interno del più ampio progetto di riorganizzazione dell'organigramma e del funzionamento della Curia generale.

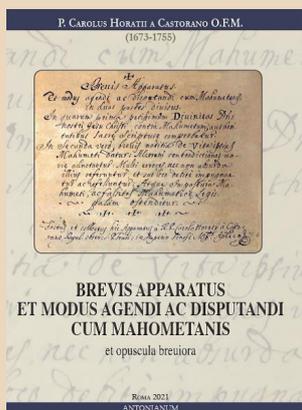
[Continua a leggere](#)

# SEGNALIBRO FRANCESCANO



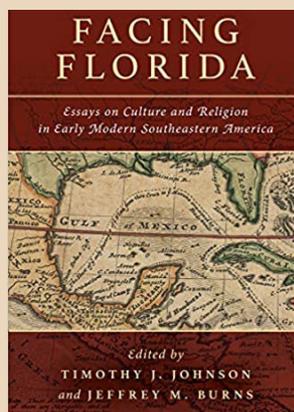
**AARON GIES** (*Introduzione e Traduzione*), *Alexander of Hales - On the Significations and Exposition of the Holy Scriptures* (*Alessandro di Hales - Dei significati e dell'esposizione della Sacra Scrittura*), *Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure 2018, pp. 77.*

Questo volume contiene la prima traduzione in inglese del breve trattato di Alessandro sull'interpretazione biblica. Scritto probabilmente sul finire degli anni venti o nei primi anni trenta del XIII secolo ad uso degli studenti avanzati di teologia. Il libro fa conoscere i metodi ermeneutici del primo Maestro francescano, famoso per le sue lezioni bibliche. Offre un'introduzione sintetica all'arte dell'interpretazione teologica come era praticata nelle prime università.



**CARLO ORAZIO DA CASTORANO**, *Brevis apparatus et modus agendi ac disputandi cum mahometanis*, *Edizioni Antonianum, Roma 2021, pp. 246*

L'opera di Carlo Orazio da Castorano (1673-1755) è qui per la prima volta pubblicata. Quando il francescano italiano cominciò a gettare le premesse dell'opera si trovava nel Linging, nello Shandong, un'area caratterizzata sin dal periodo Song (960-1279) e dall'epoca Ming (1368-1644) dalla presenza dei musulmani le cui comunità non erano di musulmani in Cina, ma di musulmani cinesi. L'opera si divide in due parti che rimandano, anche nella struttura a domanda e risposta che caratterizza alcune delle sue pagine, alla tradizione catechetica e controversistica e al desiderio di mostrare una simulazione del dialogo con l'altro, fornendo un esempio di disputa con un musulmano. Con il *Brevis Apparatus* Castorano ci mostra tutto il suo interesse alla conversione dei musulmani, utilizzando certamente notizie di seconda mano e rivelando i limiti della sua conoscenza, ma indicando un altro possibile cammino all'evangelizzazione della Cina: la conversione dei fedeli di una religione che, come il cattolicesimo, era minoritaria e straniera.

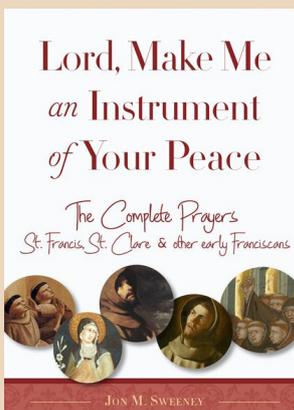


**TIMOTHY J. JOHNSON, JEFFREY M. BURNS**, *Facing Florida: Essays on Culture and Religion in Early Modern Southeastern America* (*Affrontare la Florida: Saggi sulla cultura e la religione nel prima moderna del sud-est americano*), *Oceanside 2021, 260 pp*

*Facing Florida* è il terzo volume di una serie che esplora l'eredità francescana nelle terre di confine spagnole (USA).

Nonostante la diversità degli argomenti del volume, diversi fili tematici attraversano i saggi. Uno è la preoccupazione di localizzare credenze, motivi e intenzioni negli attori del passato. Implicare il pensiero e le convinzioni nel passato è un'impresa notoriamente oscura, ma che è direttamente rilevante per comprendere l'eredità del progetto francescano in America. Un altro filo conduttore del volume è la preoccupazione per il linguaggio e il significato, in particolare i modi in cui il linguaggio ha condizionato la nostra comprensione del passato dalle fonti scritte e iconografiche. Un terzo è "esemplari", con un significato simile a quello usato dai frati francescani nella conversione.

Il risultato è un'importante nuova collezione che esplora strade innovative nello studio della cultura e della religione degli indiani americani del sud-est prima del 1900.



**JON M. SWEENEY**, *Lord, Make Me An Instrument of Your Peace. (Signore, rendimi uno strumento della tua pace)*, *Edizioni Terra Santa, Milano 2021, pp. 288*

Noi non associamo immediatamente Francesco e Chiara alla preghiera e all'orazione. San Francesco, secondo le leggende più comuni, raramente stava fermo. St. Chiara lo fece, di più, ma probabilmente fu soprattutto a causa del convento, della grata e delle convenzioni del tempo: non poteva essere una "frate itinerante". Comunque, loro stavano fermi. E stavano in piedi. E ballavano. E digiunavano. E cantavano. In tutti questi modi, Francesco e Chiara pregavano per ore ogni giorno, così come i fratelli e le sorelle che venivano dopo di loro sulla via francescana. Questo libro di preghiere raccoglie le storie e le parole della vita di preghiera e le preghiere di questi due straordinari Cristiani.

## AGENDA DEL MINISTRO GENERALE

NOVEMBRE 2021

- 03-13 ROMA, Tempo Forte;  
07 ROMA, S. Messa a Sant'Antonio;  
08-09 ROMA, Giornate di Studio in occasione della ricorrenza del beato Giovanni Duns Scoto;  
15-19 ROMA, Incontro con i Visitatori generali;  
22 ROMA, Incontro con gli animatori GPIC- COMPI;  
23 ASSISI, Convegno Formatori COMPI;  
24-26 ROMA, Fraterna Domus: Assemblea USG (Superiori Generali);  
27-05.12 USA, Incontro con i frati di Waterford, con i Ministri provinciali della ESC e visita ad alcune case.

## NUOVI VISITATORI GENERALI

**Fr. Noël Muscat**

della Provincia di San Paolo Apostolo, Malta  
per la Provincia di San Tommaso, India

**Fr. Michael D'Cruz**

(come Assistente del Visitatore Generale)  
della Custodia di Sant'Antonio in Singapore, Malaysia  
e Brunei, dipendente dalla Provincia dello Spirito Santo  
in Australia e Nuova Zelanda,  
per la Provincia di San Tommaso, India

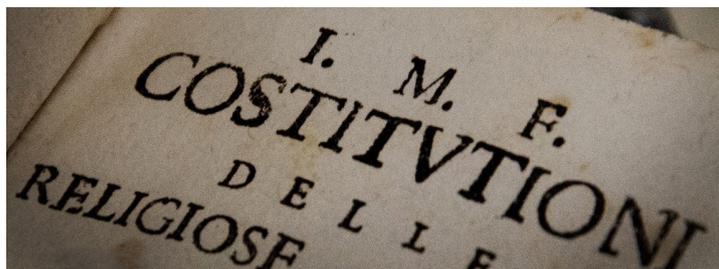
**Fr. Valmir Ramos**

della Custodia del Sacro Cuore di Gesù, Brasile  
per la Provincia San Francesco de Quito, Ecuador

## IL MINISTRO GENERALE AVVIA IL PROCESSO DI REVISIONE DELLE COSTITUZIONI GENERALI OSC

Il Ministro Generale, con una lettera inviata a tutte le Presidenti delle Federazioni dell'Ordine di Santa Chiara (OSC), in data 27 settembre, ha voluto sollecitare tutte le Sorelle claustrali ad "una revisione e riscrittura" del testo delle Costituzioni. Il testo attuale, risalente al 1985 e approvato nel 1988, ha svolto un prezioso servizio di unità di ispirazione e di scelte fondamentali per la vita delle Clarisse sparse nel mondo intero, tuttavia i recenti interventi della Chiesa sulla vita delle Claustrali, chiedono un approfondimento e una revisione delle Costituzioni, conto tenuto delle indicazioni che contengono. E' pertanto "un momento di grazia", sottolinea il Ministro Generale, "che arricchisce per cercare di maturare una vita claustrale sempre più significativa".

[Scaricare](#)



# ACTA

L'ultima edizione di ACTA ORDINIS è ora disponibile sul sito

[SCARICARE](#)

# CONTACT

La recente edizione della newsletter "Contatto"

[SCARICARE](#)